



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DICA 0019634 P-4.8.2.6
del 11/09/2014



18000181

→ Ministero dell'ambiente e della tutela del
territorio e del mare
Gabinetto
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Ministero dei beni, delle attività culturali
e del turismo
Gabinetto
Via del Collegio Romano, 27
00186 ROMA

Oggetto: progetto proposto dalla Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia, denominato "Trans Adriatic Pipeline - Gasdotto Albania - Italia".

Si trasmette per gli adempimenti di competenza la delibera concernente l'oggetto, adottata dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 10 settembre 2014, ai sensi dell'art.5, comma 2, lettera c- bis, della legge n. 400 del 1988.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0018808/GAB del 11/09/2014

p. Il Capo del Dipartimento
(Cons. Elisa Grande)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Ufficio di Gabinetto

11 SET. 2014

Il Vice ~~Capo~~ di Gabinetto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

NELLA RIUNIONE DEL 10 settembre 2014

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO in particolare l'articolo 5, comma 2, lettera c- *bis* della suddetta legge n. 400 del 1988, che prevede che il Presidente del Consiglio dei Ministri può deferire al Consiglio dei Ministri, ai fini di una complessiva valutazione e armonizzazione degli interessi pubblici coinvolti, la decisione di questioni sulle quali siano emerse valutazioni contrastanti tra Amministrazioni a diverso titolo competenti per la definizione di atti e provvedimenti;

VISTA la nota prot n. 18531/GAB del 9 settembre 2014, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha chiesto di attivare la procedura prevista dal citato articolo 5, comma 2, lettera c- *bis* legge n. 400 del 1988 affinché il Consiglio dei Ministri possa valutare la decisione della questione della compatibilità ambientale, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del progetto proposto dalla Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia, denominato "Trans Adriatic Pipeline Gasdotto Albania-Italia", concernente la realizzazione nella Regione Puglia del tratto italiano del gasdotto dall'Albania fino alla rete nazionale SnamReteGas, per il trasporto del gas naturale attraverso il "Corridoio Meridionale del Gas" dalla Regione del Mar Caspio all'Europa occidentale e sudorientale;

CONSIDERATO che nella predetta nota del 9 settembre 2014 il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha fatto presente che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale ha espresso parere positivo ai fini delle successive determinazioni di cui all'articolo 26 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e che in data 8 settembre 2014 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha espresso sullo stesso progetto parere negativo;

VISTO il parere n. 1596 del 29 agosto 2014, favorevole con prescrizioni, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a seguito di una articolata istruttoria tecnica, nel corso della quale sono stati esaminati gli aspetti connessi alla realizzazione dell'opera e sono state approfondite

 *M. Carone*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

le criticità evidenziate dalla Regione Puglia nonché le numerose osservazioni pervenute da parte di soggetti pubblici e privati, unitamente alle controdeduzioni del proponente, ai fini della definizione del procedimento;

CONSIDERATO altresì che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere n. 1596 del 29 agosto 2014 ha impartito puntuali prescrizioni relative alle diverse fasi di esecuzione del progetto, in particolare a tutela della salute pubblica, degli habitat e delle specie faunistiche protette e a garanzia delle azioni di ripristino ambientale delle aree interessate dall'opera;

VISTO il parere negativo espresso con nota n. 21662 in data 8 settembre 2014 dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che, anche sulla base dei pareri forniti dagli Uffici periferici dello stesso Dicastero, ha rilevato che non sono state adeguatamente valutate le alternative progettuali all'intervento proposto, che non è stato tenuto adeguatamente conto degli effettivi impatti dell'opera rispetto al contesto paesaggistico interferito e oggetto di tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 2004, anche attraverso l'apposizione di vincoli paesaggistici di cui ai decreti ministeriali 1 dicembre 1970 e 1 agosto 1985, quale esempio particolarmente rappresentativo di paesaggio agrario del Salento, pregevole e significativo "per stato di integrità, valore testimoniale e profondità storica" e che le mitigazioni proposte dalla Società non consentono di superare l'impatto negativo di un complesso di natura industriale del tutto incongruo con i caratteri del contesto agrario esistente;

RILEVATO il carattere di interesse strategico dell'opera in argomento anche per il futuro energetico del Paese, quale parte del più ampio progetto per il trasporto del gas naturale attraverso il "Corridoio Meridionale del Gas" dalla Regione del Mar Caspio all'Europa occidentale e sudorientale;

RITENUTO nell'esame delle posizioni contrapposte e nell'ambito di una complessiva valutazione ed armonizzazione degli interessi pubblici coinvolti, di condividere l'avviso espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in merito alla realizzabilità dell'impianto in questione, secondo il parere espresso Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS in data 29 agosto 2014 e nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute;

DELIBERA

tenuto conto del carattere di interesse strategico dell'opera in argomento, quale parte del più ampio progetto per il trasporto del gas naturale attraverso il "Corridoio Meridionale del Gas" dalla Regione del Mar Caspio all'Europa occidentale e sudorientale, e delle puntuali prescrizioni impartite dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere n. 1596 del 29 agosto 2014, di far propria la posizione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui alle premesse, in merito alla compatibilità ambientale del progetto presentato dalla Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia, denominato "Trans Adriatic



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Pipeline – Gasdotto Albania - Italia”, concernente la realizzazione nella Regione Puglia del tratto italiano del gasdotto dall’Albania fino alla rete nazionale SnamReteGas, per il trasporto del gas naturale attraverso il “Corridoio Meridionale del Gas” dalla Regione del Mar Caspio all’Europa occidentale e sudorientale e di dare atto che sussiste pertanto la possibilità di procedere purchè entro i limiti e con il rispetto delle prescrizioni impartite Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS con il parere in data 29 agosto 2014.

Roma, 10 settembre 2014

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

 *De Vito*